

**ORIGINALE**

**C O M U N E     D I     B I B B I E N A**

**(Provincia di Arezzo)**

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N.     1**

**DEL 26/01/2005**

**O G G E T T O:**

VARIANTE AL PRG PER RETTIFICHE AL TRATTO DI VIABILITA' ALTERNATIVO ALLA ATTUALE S.R. N. 71 DENOMINATO "VARIANTE DI BIBBIENA" ART. 40 C.2. LETT. B), D) L.R. N 5/95

Oggi, 26/01/2005 alle ore 22,08 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. BENDONI Adolfo nella sua qualità di Vicepresidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	A
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	A	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	P	16	BENDONI ADOLFO	P
6	DETTI DOMENICO	A	17	VITELLOZZI SANTINO	A
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	A
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	A
9	SANTINI EMANUELE	A	20	VARRAUD GIAMPIERO	A
10	ZOCOLA ASCANIO	P	21	BARTOLINI ELISA	P
11	ARDENTI ENZO	P			

risultano presenti n. 13 e assenti n. 8

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la dr.ssa Petrucci Silvia assistito da BOSCHI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**ESECUZIONE IMMEDIATA NO**

**ALLEGATI     SI A PARTE**

SI ASSENTA DALL'AULA IL Consigliere Bartolini Elisa ai sensi dell'art. 78 c. 2 DEL DLGS 267/2000 E ART. 13 C. 2 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Enunciato l'argomento iscritto al n.9 dell' o.d.g il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Nell'ambito di un complessivo programma regionale di adeguamento e miglioramento delle infrastrutture viarie locali esistenti è prevista la realizzazione di un ampio tratto di strada di fondovalle alternativa alla attuale S.R n. 71 tra gli abitati delle "Tombe" nel comune di Poppi e del "Pollino" in comune di Bibbiena;

- Tale infrastruttura è definita attraverso i seguenti atti di programmazione sovracomunale:

Piano di Indirizzo Territoriale, approvato con deliberazione del C.R n.12 del 25/01/2000 all'interno del quale la S.S n.71 "Umbro Casentinese" ha il ruolo di "direttrice primaria di interesse regionale" e ne viene previsto il potenziamento per il miglioramento delle relazioni regionali, con l'eliminazione dell'attraversamento dei centri abitati ed ottimizzazione degli standard di sicurezza e di servizio;

Accordo di programma del 21/04/1998 tra Provincia di Arezzo, la Camera di Commercio di Arezzo, Comune di Arezzo e la Comunità Montana del Casentino;

Con delibera di C.C n.19 del 30/03/2004 il Comune di Bibbiena ha approvato specifica variante al P.R.G per adeguamento dello S.U generale alle nuove previsioni in atto; Con delibera della G.P n.848 del 30/11/2004 viene approvato il progetto definitivo dell'opera in difformità parziale alle precedenti previsioni urbanistiche;

Dato atto che l'approvazione del progetto rientra nelle procedure di cui dell'art.24 della L.R n.88/98 essendo non applicabili le procedure di cui all'art.81, del D.P.R 616/77 "opere di interesse dello Stato" e che pertanto tale procedura richiede la pronuncia del Comune in relazione alla conformità urbanistica dell'intervento che nel caso in esame può rendersi soltanto dopo la definizione di specifica variante urbanistica, risultando lo stesso progetto non conforme al P.R.G;

Considerato che onde perseguire le finalità suddette si rende necessario l'adeguamento dello S.U generale attraverso apposita variante di rettifica alle precedenti previsioni urbanistiche ai sensi dell'art. 40, punto 2, lett. b) e d), della L.R n. 5/95, con le motivazioni di cui alla relazione tecnica di variante ( all. A );

Ritenuto configurabile l'intervento quale infrastruttura definita e localizzata attraverso atti di programmazione sovracomunale definitivamente approvati e pertanto rientrante nella fattispecie di cui all'art. 40, comma 2, lett. b), della L.R n.5/95;

Dato atto, che le rettifiche introdotte non comportano modifiche degli indici di fabbricabilità e non comportano l'introduzione di nuove destinazioni di zone omogenee, né la soppressione di zone esistenti;

Ritenuto adottare la suddetta variante al P.R.G in applicazione del disposto della L.R n. 5/95, art. 40, comma 2, lett. b) e d), per le motivazioni di cui in premessa come meglio specificate nella relazione (All. A);

Dato atto che il Comune di Bibbiena non è dotato di piano strutturale e di regolamento urbanistico di cui agli artt.24 e 28 della L.R n. 5/95 e che la variante non comporta riduzione delle dotazioni di standards e che pertanto è stata seguita la procedura di cui all'art. 40, comma 2;

Dato atto che la variante rispetta le disposizioni degli atti relativi alla disciplina sovraordinata indicati nella scheda di certificazione e notizia;

Dato atto che le modifiche introdotte sono strettamente funzionali a conseguire il corretto inserimento delle previsioni nel contesto urbanistico;

Vista l'indagine geologica redatta per l'area in oggetto in accompagnamento alla precedente variante urbanistica approvata con la suddetta delibera del C.C n.19 del 30/03/2004 avente per oggetto "variante al P.R.G per realizzazione di un tratto di viabilità alternativo alla attuale S.R n. 71 denominato variante di Bibbiena" redatta dal Geol. Massimiliano Rossi di Bibbiena ( deposito al genio civile n.1782 );

Dato atto che la presente variante costituisce rettifica di minima entità rispetto all'area precedentemente trattata non modificativa del proprio quadro conoscitivo e che pertanto non necessita di un aggiornamento delle precedenti indagini geologico – tecniche fatti salvi gli elaborati relativi alla fattibilità e relative certificazioni ;

Visti gli elaborati all'uopo predisposti dall'architetto comunale per la parte urbanistica, dal geol. Massimiliano Rossi per la parte geologica, e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

Visto il parere favorevole espresso dalla commissione urbanistica sul progetto preliminare in data 19/11/2001;

Ritenuto di approvare quanto in oggetto seguendo le procedure di cui all'art. 40, commi da 3 a 7, della L.R n. 5/95;

Visto il P.R.G.C;

Viste la L.R n. 5/95;

Vista la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 139/99e succ. modificazioni;

Vista la D.C.R n. 12 del 25/01/2000;

Vista la D.C.R n. 226/95

Visto il parere favorevole espresso in data 21/01/05 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000,dal responsabile del servizio arch. Tullio Ceccherini in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA

Punto 9) cc 26-01-05 (VARIANTE BIBBIENA)

**Assessore Piantini:** "i colleghi sanno quanto io rispetto ai problemi che vengono sollevati rispetto alle competenze e al rispetto dei Consiglieri Comunali, quanto sia sensibile, e non è da questa sera perchè l'ho dimostrato. Il problema per è che ciò che sostiene il Presidente quello di continuare ad insistere e l'hai fatto anche tu collega, quello di continuare ad insistere sulla questione dell'orario, cioè l'unico elemento formale di cui io dispongo è l'appello, non ho altri elementi per appurare regolarità o irregolarità rispetto alla seduta del Consiglio Comunale, fin quando non si procede a fare l'appello io non sono in grado di sapere se i Consiglieri sono presenti o non sono presenti e da quando sono presenti. Sembra una questione di forma, poi diventa anche di sostanza perché io altrimenti quale altro strumento dovrei adoperare per sapere se la seduta è valida o non è valida, dopodichè posso fare tutto il resto, allora il collega Presidente Bendoni se doveva essere tanto rispettoso di questa norma che prevede passata l'ora dalla convocazione del Consiglio Comunale avremo dovuto aprire il Consiglio, facevi l'appello al momento in cui lo ritenevi opportuno, ma fin quando non hai fatto l'appello non sei in grado di dire o di non dire. Questa è una riflessione che faccio io prima di entrare nel merito dell'argomento di cui dobbiamo discutere. Non rientro sulle altre polemiche o pseudo polemiche che si sono presentate.

Qui si tratta di approvare una deliberazione che nasce da un esigenza che sia io che il Sindaco abbiamo vissuto e c'è stata proposta in Provincia tanto per essere chiari. Sapete che esiste la variante di Fondovalle, cioè la strada di Fondovalle che per quanto riguarda il nostro Comune interessa il tratto dal Corsalone, dalla rotonda del Corsalone, rotondona fino in prossimità dell'attuale distributore del Gas. Quello che a noi interessa però, quello per cui abbiamo l'esigenza di portare in discussione la questione questa sera e ne abbiamo discusso anche nell'apposita Commissione Consiliare, è il fatto che, esiste l'urgenza di andare ad approvare questa variante, che come strada di Fondovalle ha delle modifiche abbastanza minime, ma il cercare noi di congegnarla con il resto della viabilità minore. Minore per intendersi perchè poi la statale 70 e la 71 non è che siano viabilità minori, cioè quelle strade di collegamento con questa strada di Fondovalle. Le proposte che inizialmente erano state previste da parte della Provincia dei collegamenti della strada di Fondovalle con la viabilità interna, 70 e 71, erano di un certo tipo, le proposte elaborate dal nostro Ufficio sono altre poi sono state concordate con la Provincia e danno, a nostro modo di vedere oltre quindi che dalla parte tecnica, dei risultati e delle impostazioni diverse e migliori, se l'obiettivo principale per noi era la riduzione del traffico pesante su Bibbiena Stazione, credo che la soluzione studiata consenta di mantenere fisso questo obiettivo, consenta altresì di fare delle economie rispetto a quanto inizialmente aveva ipotizzato la Provincia e queste economie dovrebbero essere orientate verso la realizzazione di una bretella che è quella che ci sta particolarmente a cuore che va a congiungere di poi la rotondona, per intenderci sulla strada di Fondovalle in prossimità del distributore del Gas per intenderci al Ponte di Toppoli, in prossimità però, di consentire questo collegamento attraverso una bretella che non passi all'interno della località di Casamicciola, perché il problema oltre ad assorbire costi per adattamenti vari dovrà essere comunque una risoluzione provvisoria, l'economie fatte nel risparmio per la non realizzazione provvisoria di questa viabilità, quelle da farsi sul Ponte dell'Archiano, quelle della riduzione di una certa grandezza nell'ambito di questa...queste economie dovrebbero essere tutte finalizzate alla realizzazione di questa bretella di congiungimento della grande rotonda che è sulla strada di Fondovalle della quale stiamo parlando. All'esterno di Casamicciola per ricongiungersi con la statale che viene da Poppi che continua che va verso il Ponte dell'Archiano, per altro verso rimarrebbe utilizzabile il tratto della attuale viabilità che dall'Archiano va verso Soci, il tratto che costeggia l'attuale Coop con degli aggiustamenti modesti verrebbe collegato con la bretella di cui stavamo parlando in maniera tale che sostanzialmente questa soluzione trovata per la viabilità minore per intenderci perché non è minore consenta ai mezzi pesanti che pervengono da Soci, soprattutto dall'area dei prefabbricati oltre a quelli che vengono dai Mandrioli di poter passare attraverso questa viabilità individuata per arrivare alla rotatoria grande in maniera tale che

velocemente si vada a realizzare questi obiettivi che stanno poi a cuore di ognuno di noi. Premetto che in Commissione Consiliare, coloro che erano presenti fra cui la minoranza rispetto a questa questione hanno detto che avrebbero potuto, lo premetto perché è agli atti, avrebbero potuto anche votare a favore, ma per una questione di valutazione e di verifica da parte dell'interno del Gruppo, hanno scritto a verbale che si sarebbero astenuti"

**Nassini (Gruppo Socialisti e Riformisti):** "molto velocemente rispetto all'intervento di chiarimenti che ha fatto Beppe Piantini. Cioè nel passato era sembrato che nel nostro territorio non si sarebbe risolto il problema della bretella che per noi era vitale per risolvere l'intasamento di Bibbiena Stazione e non introdurre l'intasamento a Casamicciola. Ora gli ultimi sviluppi hanno chiarito questo aspetto, hanno recuperato questo dato, credo che bisogna chiarirlo come impegno preciso e riportarlo in delibera nel Piano strutturale, riportare questo impegno ben preciso che il Consiglio Comunale, questa maggioranza per quanto riguarda la bretella va fatto questo, questo e questo e non liberare e spendere risorse, 750 milioni o un miliardo, quello che è per riaggiustare la strada che poi non risolve niente."

**Vicepresidente:** "c'è qualcun altro sull'argomento, altrimenti chiedo la parola e quindi passo la presidenza a Piantini."

**Bendoni (Gruppo Bibbien per le Libertà):** "voglio chiedere all'Assessore Piantini se mi illustra un pochino più dettagliatamente questa variante. Ho capito il percorso. E' una variante a due corsie quant'è praticamente il tratto di strada interessato, le dimensioni, se mi dai anche notizie sui tempi di realizzazione."

**Assessore Piantini:** "essere indovini sapendo come vanno avanti i lavori pubblici. Io ho qualche difficoltà a dirlo anche se a livello di Provincia sostengono che 2007, qualcuno 2009, e qualche altro sapendo come vanno a rilento qualche volta le opere pubbliche parla del 2011, quindi io ho qualche difficoltà a prendere un impegno preciso anche perché poi la realizzazione della viabilità di Fondovalle è una delle cose di stretta competenza della Provincia. Questa grandissima strada che poi dovrebbe congiungersi con Poppi come sappiamo. Il problema nostro e me lo ha ricordato Nassini ora è, nel contingente non è che andiamo a realizzare queste bretelle di allacciamento, però dal momento in cui di qui presuppongo alla metà del prossimo mese, qui alla metà del prossimo mese a cavallo tra i due mesi, andremo all'approvazione del Piano Strutturale, noi siamo impegnati in quella sede rispetto alla mappatura per intenderci che dovrà essere fatta di tutto il nostro Comune per la definizione delle.....dei correttivi, osservazioni e quant'altro, a riportarci la viabilità interna, in senso di interna che gli ho dato ora, riportarcela nei termini che abbiamo detto questa sera, interna per dire quella che collega la grossa viabilità di Fondovalle con la viabilità comunale attraverso la 70 e la 71. Questa progettazione questa proiezione interna che deve apparire nel piano strutturale come entità ecc., io vi ho detto ora all'incirca, non ho neanche una cartografia non so neanche se l'Architetto me l'ha messa agli atti, però dovrà essere riportata pari, pari, quella che riguarda noi, pari, pari a livello di Piano Strutturale."

Viene quindi esaminata la cartografia agli atti del Consiglio.

**Checacci (Gruppo Bibbien per le Libertà):** "in sede di Commissione Urbanistica è stata trattata, purtroppo era assente il Consigliere che è competente, io la conosco."

**Vicepresidente:** "c'è qualcuno che vuole la parola sulla Variante. La parola a serena Brami del Gruppo Bibbien per le Libertà."

**Checacci (Gruppo Bibbien per le Libertà):** "vorrei chiedere solo una cosa. Quando all'Assessore sono stati chiesti i tempi logicamente si è trovato in imbarazzo. Vorrei chiedere però

se è possibile almeno una previsione se non con i tempi di questa strada interna, variante, oppure chiamatela come preferite, i tempi invece per la bretella vera e propria. Sono previsti programmabili, oppure non se ne fa ancora niente.”

**Assessore Piantini:** “io poteri anche dirlo però domani. A me dispiacerebbe, tanto parliamoci chiari, dispiacerebbe che una affermazione che io dovessi fare sapendo purtroppo in Italia i tempi che richiedono i lavori pubblici le varianti, le lungaggini burocratiche e quant’altro al di là del Governo di semplificare, perché diverse volte è stata enunciata quelle delle grandi opere, io ti potrei dire, questo te lo dico in un rapporto amichevole più che politico perché non vorrei che poi un domani tu dovessi dire, guarda Beppe Piantini in quel Consiglio Comunale parlò di 2009 e poi invece le cose si prolungano. Ci sono delle indicazioni, che sono indicazioni che vanno prese come indicazioni di massima.”

**Sindaco:** “l’impegno che ha preso il Presidente della Provincia e sottoscritto anche nell’accordo firmato da tutti i Sindaci del Casentino per la partecipazione anche finanziaria alla realizzazione, non è una grande cifra si parla di un milione di euro globali, fra gli Enti Locali del Casentino di cui noi spendiamo 305 mila euro, e di questo lui ha preso impegno, in quell’impegno lì c’è la bretella che ci fa collegare dalla 71, dalla variante, dalla 71 alla 70, quindi quello l’impegno è riportato lì dentro. Non c’è scritto i costi ed altro, c’è soltanto riportato il riferimento che al compimento della strada di Fondovalle che parte da Pollino, ora in questo momento si dice Pollino, diciamo dal Depuratore fino alle Tombe, dopodiché diventa la parte di Poppi perché arriverebbe, questa strada viene allungata fino all’altra strada allargata a Memmenano, quindi quella sarebbe la variante complessiva, che parte dal nostro Depuratore e va a finire a Memmenano. Questa è la variante, su quella variante lì, loro si sono presi l’impegno entro il 2009 ad averla completata e ci sta anche l’impegno verbale, ma riportato anche lì in questo accordo fatto da tutti del aggancio della rotonda presente sull’incrocio della strada che va a Ortignano Raggiolo, la bretella che parte da lì e aggancia la 70 che è praticamente quella che va a Poppi che verrà chiusa poi perché il passaggio a livello delle Tombe viene chiuso, una volta superato. Quindi questo è l’impegno anche scritto che il Presidente della Provincia ha fatto.”

**Vicepresidente:** “allora prima di passare alla votazione la parola a Norcini Capogruppo DS.”

**Norcini (Gruppo DS):** “annuncio il voto favorevole del Gruppo DS e a me tutte queste fisime. Io capisco che c’è necessità di alcune questioni però:.....”

**Vicepresidente:** “.....buone che fa questa Giunta e che ha fatto fino ad oggi. Questa è un’opinione mia personale. Come Gruppo di Bibbiena per Le Libertà, noi per lo meno parlo personalmente e credo anche Serena Brami sia d’accordo, sull’impostazione siamo favorevoli, però per rispetto al nostro Consigliere assente Corezzi, noi ci asteniamo perché nella Commissione di cui ha parlato l’Assessore Piantini ci asteniamo. Quindi se non c’è nessun altro che ha necessità di parlare io direi di porre in votazione. La parola a Serena Brami.”

**Checacci (Gruppo Bibbiena per le Libertà):** “volevo semplicemente fare questa dichiarazione di voto perché la nostra coscienza.....”

Il **Vicepresidente** mette quindi in approvazione il punto 9) dell’odg.

Ultimata la votazione il Vicepresidente dichiara che con tutte le riserve sulla legittimità della seduta, dichiara chiusa la seduta

1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, gli elaborati predisposti dall'ufficio per la parte urbanistica e dal geologo Massimiliano Rossi per la parte geologica così di seguito elencati ed allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

1 - RELAZIONE

2.- P.R.G Stato attuale

3 .- P.R.G Stato modificato

4 - RELAZIONE GEOLOGICA ( Integrazioni ) e relative certificazioni

5 – Scheda di certificazione e notizia

2) di dare atto che il presente S.U è adottato ai sensi dell'art.40, comma 2, lettere b) e d), L.R n. 5/95;

3) di dare atto che sono stati trasmessi per il deposito al Genio Civile di Arezzo gli elaborati ai sensi dell'art.32, L.R n. 5/95 come modificato dall'art. 8, comma 6, della L.R n. 96/95;

4) di incaricare l'ufficio urbanistica di eseguire le procedure di cui all'art. 40, commi da 3 a 7, della L.R n. 5/95;

TC/

I CONSIGLIERI Bondoni Adolfo e Checcacci Serena (Gruppo Bibbiena per le Libertà) dichiarano di astenersi, pertanto i votanti sono 10

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI 10 FAVOREVOLI (MAGGIORANZA) – CONTRARI 0, SU N. 12 PRESENTI



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: URBANISTICA

## OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G PER RETTIFICHE AL TRATTO DI VIABILITA'  
ALTERNATIVO ALLA ATTUALE S.R N.71 DENOMINATO VARIANTE DI  
BIBBIENA

ART.40, C.2, LETT.B e D, L.R 5/95

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 21/01/2005

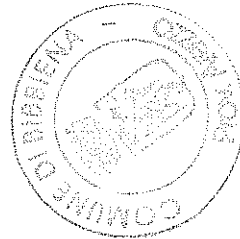
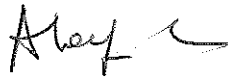
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



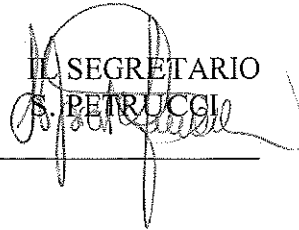
**OGGETTO:** VARIANTE AL PRG PER RETTIFICHE AL TRATTO DI VIABILITA' ALTERNATIVO ALLA ATTUALE S.R. N. 71 DENOMINATO "VARIANTE DI BIBBIENA" ART. 40 C.2. LETT. B), D) L.R. N. 5/95

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
A. BENDONI



IL SEGRETARIO  
S. PETRUCCI



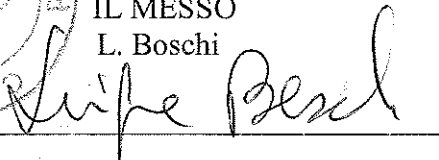
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 31/01/05 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 3736 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 31/01/05

IL MESSO  
L. Boschi



**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 31/01/05 al 15/02/05 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 16 FEB. 2005

N. 3736 Reg. Pubbl.

IL MESSO

L'istruttore Amministrativo  
(Dott.ssa M. Letizia FANI)



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Dott.ssa S. Petrucci

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il  
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' 1 FEB. 2005

11 FEB. 2005

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE

